



CENTRO
INTERNAZIONALE
DI **SCULTURA**
PECCIA

Comunicato stampa / Pressetext 2.5.2021

IL CENTRO INTERNAZIONALE DI SCULTURA APRE IL 2 MAGGIO 2021

Il 2 maggio 2021 avrà luogo a Peccia in alta Vallemaggia l'apertura del Centro Internazionale di Scultura. L'evento sarà celebrato con una mostra dello scultore di successo internazionale Jose Dávila, che sarà presente all'apertura. I cinque artisti in residenza si trasferiranno nei loro studi e realizzeranno i loro progetti nei prossimi sei mesi.

L'artista messicano Jose Dávila presenterà la sua mostra personale in cui il marmo bianco di Peccia sarà il protagonista principale. La sala sarà aperta al pubblico dal 4 maggio 2021.

Le opere di Dávila raffigurano contrasti netti. Nelle sue sculture si scontrano concetti opposti: la pietra nella sua forma naturale è contrapposta alle linee scolpite dall'uomo, la massa persistente delle pietre e allo stesso tempo una fragile leggerezza di equilibrio, la solidità del materiale con la fragilità della composizione. Sono queste le antitesi che vengono realizzate nelle opere di Dávila.

Il nuovo Centro offre a cinque artisti degli atelier dedicati e un grande spazio di lavoro con una gru da 20 tonnellate. Durante i sei mesi estivi (da maggio a ottobre), gli artisti in residenza vivono in monocali individuali nella Casa degli Artisti, messa a disposizione da una coppia di mecenati. Una delle case più antiche del pittoresco centro della città è stata restaurata con molto amore proprio per questo scopo. Durante il loro soggiorno, i giovani artisti hanno l'opportunità di fare nuove esperienze ed espandere le loro relazioni.

Il Centro offre agli amanti dell'arte e ai turisti una nuova destinazione nella meravigliosa regione della selvaggia e romantica Val Lavizzara. Oltre alle opere in mostra, è possibile seguire i giovani artisti nella costruzione dei loro progetti.

Già dal 1° maggio 2021, Jose Dávila, che ha studiato architettura in Messico con Luis Barragán, incontrerà il famoso architetto ticinese Mario Botta. Un discorso appassionante sulla pietra, l'architettura e la pietra avrà luogo alla mostra del CIS e alla Chiesa di San Giovanni Battista a Mogno. Per la costruzione della famosa "chiesa di Botta", venne utilizzato, ha gli altri materiali, il marmo di Peccia.

Un'opera della mostra sarà esposta a Mogno.

La celebrazione sarà effettuata in ottemperanza delle leggi anti-Covid cominciate delle Autorità competenti ed è per questo motivo, che sarà visibile al pubblico come evento online.



CENTRO
INTERNAZIONALE
DI SCULTURA
PECCIA

DAS CENTRO INTERNAZIONALE DI SCULTURA ERÖFFNET AM 2. MAI 2021

Am 2. Mai 2021 findet die Eröffnung des Internationalen Skulpturenzentrums in Peccia im oberen Vallemaggia statt. Das Ereignis wird mit einer Ausstellung des international erfolgreichen Bildhauers Jose Dávila gefeiert, der bei der Eröffnung anwesend sein wird. Die fünf Artists in Residence werden Ihre Ateliers beziehen und in den nächsten sechs Monaten ihre Projekte realisieren.

Der mexikanische Künstler Jose Dávila wird seine persönliche Ausstellung präsentieren, in der weisser Peccia-Marmor der Hauptdarsteller sein wird. Die Halle ist ab dem 4. Mai 2021 für die Öffentlichkeit zugänglich.

Dávilas Arbeiten erkunden starke Kontraste. In seinen Skulpturen prallen gegensätzliche Konzepte aufeinander: Der Stein in seiner natürlichen Form wird den vom Menschen gemeißelten Linien gegenübergestellt, die verharrende Masse der Steine und gleichzeitig einer fragile Leichtigkeit des Gleichgewichts, die Solidität des Materials mit der Fragilität der Komposition. Diese Antithesen werden in Dávilas Werken konkret.

Das neue Centro bietet fünf Kunstschaffenden je ein eigenes Atelier sowie einen grossen Arbeitsplatz mit einem 20-Tonnen Kran. Die jurierten Artists in Residence wohnen in den sechs Sommermonaten (Mai bis Oktober) im Casa degli Artisti in individuellen Studiowohnungen, das von einem Mäzenen-Paar zur Verfügung gestellt wird. Eines der ältesten Häuser im malerischen Ortskern wurde für diesen Zweck liebevoll restauriert. Die jungen Kunstschaffenden haben bei ihrem Aufenthalt die Möglichkeit neue Erfahrungen zu sammeln und ihre Netzwerke auszubauen.

Das Centro bietet den Kunstinteressierten wie auch den Touristen eines neues Ziel in der wunderbaren Region des wildromantischen Val Lavizzara. Neben den Werken der Ausstellung kann mitverfolgt werden, wie die Nachwuchskünstler ihre Projekte aufbauen.

Bereits am 1. Mai 2021 wird Jose Dávilas, der in Mexico bei Luis Barragán Architektur studiert hat, mit dem berühmten Tessiner Architekten Mario Botta zusammentreffen. In der Ausstellung des CIS und bei der Kirche San Giovanni Battista in Mogno wird ein spannender Diskurs zu Stein, Architektur und Stein stattfinden. Die bekannte „Botta-Kirche“ wurde unter anderem mit Peccia Marmor errichtet.

Ein Werk aus der Ausstellung wird in Mogno auf dem Areal der „Botta-Kirche“ zu sehen sein.

Für die Feierlichkeiten gelten die Covid Regeln der zuständigen Behörden. Aus diesem Grund wird die Feier für das Publikum nur als Online Event zu sehen sein.